

CENTRO DI STUDI BIBLICI

Imparare a leggere l'ebraico usando la Bibbia

N. 9 – L'importanza della «virgola»

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Parlando della *Toràh* (l'Insegnamento di Dio), Yeshù di Nazaret disse che “scompariranno il cielo e la terra piuttosto che *una piccolissima lettera* o un singolo tratto di lettera scompaia” da essa (*Mt* 5:18, *TNM*). La versione biblica della *TILC* così traduce in italiano corrente: “Fino a quando ci saranno il cielo e la terra, nemmeno la più piccola parola, anzi nemmeno *una virgola*, sarà cancellata”. La “piccolissima lettera” a cui il rabbi di Nazaret faceva riferimento è la più piccola lettera dell'alfabeto ebraico: la *yòd* (י), che assomiglia a una virgola all'incontrario posta in alto.

Nella nostra lettura del primo versetto della Bibbia (*Genesi* 1:1) la troviamo (leggendo ovviamente da destra a sinistra) in quinta posizione:

← בְּרֵאשִׁית בְּרָא אֱלֹהִים אֶת הַשָּׁמַיִם וְאֶת הָאָרֶץ:

La *yòd* (י) assomiglia proprio ad una virgola all'incontrario scritta in alto. Come si legge? Si legge *i*. Però c'è *i* ed *i*. Si faccia questa prova: prolungando la pronuncia della *i* iniziale, si legga prima “isola” e poi “iena”. Per pronunciare la *i* di “iena” il dorso della lingua si posiziona diversamente sul palato. La normale *i* ha suono vocalico, la *j* (Gabriele d'Annunzio scriveva ancora “jena”) ha suono consonantico. La *yòd* (י) ebraica è una *consonante*, non una *vocale*. Va pronunciata come la *i* di “iena”. Come trascrivere la *yòd* (י) in lettere latine? Di regola dovremmo trascriverla *j*, ma – per l'ignoranza popolare – sarebbe equivoco. Si rischierebbe che gli ignoranti che dicono *sammit* e *midia* (!), non sapendo che si tratta di parole latine e che quindi vanno lette *summit* e *media*, pronuncino la *j* all'inglese o alla francese! Ecco perché molti sono costretti a trascriverla *y*, ricordando però di leggere *j* come la *i* di “iena”.

E ora una sorpresa. Dopo tutta questa spiegazione, va detto che la *yòd* (י) della prima parola della Bibbia non si legge! È il caso di spiegare. Si noti che nella prima parola della Bibbia la *yòd* (י) segue la vocale *i* indicata in ebraico dal puntino:

בְּרֵאשִׁית

Quando viene *dopo* una delle vocali *a*, *e*, *i*, la *yòd* (י) ha solo la funzione di allungarla. Nel nostro

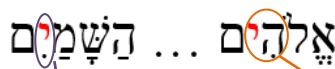
SUONO	PIENE
<i>a</i>	
<i>e</i>	
<i>i</i>	

caso, la *yòd* (י) è scritta dopo la vocale *i* indicata dal puntino, quindi non si legge. L'allungamento della vocale *i*-puntino non ha effetti sulla pronuncia: le vocali lunghe si leggono, proprio come in greco e in latino, allo stesso modo delle corrispettive non lunghe.

Per capire quando la *yòd* (י) ha solo la funzione di allungamento e quindi non va letta, si tenga presente la regola che abbiamo già incontrato nella lezione n. 4: in ebraico va sempre letta prima la consonante e poi la vocale. Leggendo *sci* (immagine a lato), si legge prima la lettera *sh* (ש) e poi la vocale *i* (י); la *yòd* (י), come spiegato, non si legge. – Cfr. lezione 2.



Ora si noti la posizione della lettera *yòd* (י) in altre due parole di *Gn* 1:1:



Nella prima parola a destra si ha stessa costruzione di *shi*: **vocale + consonante *yòd* (י)**:

Nell'altra parola si ha invece **consonante *yòd* (י) + vocale**:



Nel primo caso la *yòd* (י) serve da allungamento della *i*-puntino e non si legge, nel secondo caso (י) la *yòd* (י) viene prima della *i*-puntino e non può servire da allungamento, per cui si legge.

Ricapitolando: quando la *yòd* (י) è posta dopo una delle vocali *a*, *e*, *i*, non si legge, quando la troviamo prima di una vocale va letta (come la *i* di “iena”).

Abbiamo quasi completato la lettura della prima parola della Bibbia: בְּרֵאשִׁית. Possiamo leggere *beresci* (בְּרֵאשִׁית). Dalla lezione n. 4 sappiamo già dove posizionare l'accento tonico. Ora gli esercizi, con a pagina 4 le soluzioni.

Alef	א	-	
Bet	ב	b	ו v
Ghimel	ג	gh	
Dàlet	ד	d	
He	ה	h	
Vav	ו	v	
Sàin	ז	s	
Khet	ח	kh	
Tet	ט	t	
Yòd	י	y	
Kaf	כ	k	ך ch
Làmed	ל	l	
Mem	מ	m	
Nun	נ	n	
Sàmech	ס	s	
Ayn	ע	-	
Pe	פ	p	ף f
Tzade	צ	tz	
Qof	ק	q	
Resh	ר	r	
Shin	ש	sh	ס s
Tau	ת	t	

EBRAICO BIBLICO
ESERCIZI

1. Individuate in *Gn* 1:2 la lettera *yòd* (י):

וְהָאָרֶץ הַיְתֵמָה תְּהִי וְנִבְהוּ וְחֹשֶׁךְ עַל־פְּנֵי תְהוֹם וְרוּחַ אֱלֹהִים מְרַחֶפֶת עַל־פְּנֵי הַמַּיִם

2. Leggete le sezioni colorate:

וְהָאָרֶץ הַיְתֵמָה תְּהִי וְנִבְהוּ וְחֹשֶׁךְ עַל־פְּנֵי תְהוֹם וְרוּחַ אֱלֹהִים מְרַחֶפֶת עַל־פְּנֵי הַמַּיִם

SOLUZIONI

1. Individuate in *Gn* 1:2 la lettera *yòd* (י):

וְהָאָרֶץ הָיְתָה תֵהוֹ וּבְהוֹ וְחֹשֶׁךְ עַל־פְּנֵי תְהוֹם וְרוּחַ אֱלֹהִים מְרַחֶפֶת עַל־פְּנֵי הַמַּיִם

2. Leggete le sezioni colorate:

וְהָאָרֶץ הָיְתָה תֵהוֹ וּבְהוֹ וְחֹשֶׁךְ עַל־פְּנֵי תְהוֹם וְרוּחַ אֱלֹהִים מְרַחֶפֶת עַל־פְּנֵי הַמַּיִם

yi (prima la consonante, poi la vocale)

e (la *yod* prolunga il suono della *e*, quindi non si legge)

i (la *yod* prolunga il suono della *i*, quindi non si legge)

e (la *yod* prolunga solo il suono della *e*, quindi non si legge)

ye (la *yod* viene prima del suono della *e*, quindi si legge)